



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n. 42 - 37122 Verona -

tel. 045/8075511 Fax 045/8075640 Codice Fiscale e P. IVA 02573090236



SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Via G. Murari Brà, 35 - 37135 Verona

Prot. n. 22416

Verona, 27/02/2015

Spett. le Società/operatore economico

Oggetto: comunicazione del codice identificativo dell' ufficio destinatario della fatturazione elettronica ai sensi del DM n.55 del 3 Aprile 2013 e split payment

Il Decreto ministeriale n.55 del 3 Aprile 2013 entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007, art 1, comma da 209 a 214.

In ottemperanza a tale disposizione, questa amministrazione, **a decorrere dal 31 Marzo 2015**, non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n.55/2013.

Inoltre, trascorsi tre mesi dalla suddetta data, questa amministrazione non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico.

Per le finalità di cui sopra, l'art. 3 comma 1 del citato DM n.55/2013 prevede che l'Amministrazione individui i propri uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che provvede a rilasciare per ciascuno di essi un Codice Unico Ufficio secondo le modalità di cui all'allegato D "Codici Ufficio".

Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al sistema di interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole Tecniche" a citato DM 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SDI, mentre l'allegato C "Linee guida" del medesimo decreto riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Quanto sopra premesso, si comunica il Codice Univoco di Ufficio che va inserito nella fattura elettronica in corrispondenza del campo 1.1.4.

CODICE UNIVOCO UFFICIO

UFRKPF

UOC Servizio Economico Finanziario
Responsabile Dott. Marco Biasi
Tel 045/8075761/5740 Fax 5756
e-mail sef@ulss20.verona.it
sef.ulss20.verona@pecveneto.it

Si prega inoltre di indicare **obbligatoriamente** nella fattura anche le seguenti informazioni:

Informazione	Elemento del tracciato fattura elettronica
Codice Unitario Progetto (in caso di fatture relative a investimenti pubblici)	campo 2.1.2.6 <Codice CUP>
Codice Identificativo Gara (tranne i casi di esclusione dall'obbligo della tracciabilità finanziaria di cui alla legge n.136 del 13 Agosto 2010)	campo 2.1.2.7 <Codice CIG>

Si invita altresì a indicare nella fattura anche le seguenti informazioni:

	Elemento del tracciato fattura elettronica
Numero Ordine di Acquisto	campo 2.1.2.2. <IdDocumento>
Data Ordine di Acquisto	campo 2.1.2.3 <Data>
Numero Documento di Trasporto	campo 2.1.8.1. <NumeroDDT>
Data Documento di Trasporto	campo 2.1.8.2 <DataDDT>
Importo Totale della Fattura	campo 2.1.1.9 <ImportoTotaleDocumento>
Codice Fiscale del Fornitore	campo 1.3.1.2. <Codice Fiscale>
Codice IBAN (con riferimento all'IBAN comunicato ex lege 136/2010)	campo 2.4.2.13 <IBAN>

Split payment (legge di stabilità 2015 n.190/2014)

La legge di stabilità per il 2015 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.300 del 29/12/2014) aggiungendo il nuovo art. 17 -ter nel DPR 633/1972 ha introdotto il meccanismo contabile dello split payment o "scissione dei pagamenti" con effetto su tutte le operazioni fatturate a partire dal 1 Gennaio 2015.

I Fornitori di beni e servizi di questa Azienda sono assoggettati allo split payment.

Tale meccanismo non si applica ai soggetti con ritenuta alla fonte a titolo di imposta o agli obblighi di reverse charge.

Il nuovo meccanismo non incide sulle modalità di fatturazione : il fornitore continuerà ad indicare nella fattura l'aliquota e l'ammontare dell'IVA, ma dovrà apporre la dicitura "scissione dei pagamenti".

Ciò comporta che l'IVA esposta in fattura debba essere versata all'Erario dal destinatario, ai sensi dell'art.17-ter DPR 633/1972.

Per maggiori dettagli si invita, inoltre, alla lettura della circolare dell'Agenzia delle Entrate 1/E del 9 febbraio 2015.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate all'indirizzo mail sef@ulss20.verona.it.

Distinti saluti

f.to Direttore del Servizio Economico-Finanziario
(dott. Marco Biasi)